

LA DEMOCRAZIA CRISTIANA NEMICO N. 1 DELLA CULTURA

Libertà per il teatro italiano!

Il lungo elenco delle opere proibite, "sconsigliate", o mutilate - Machiavelli, Brecht, Brancati, Strindberg, Fast, Shakespeare, Pirandello, Bracco e Gorki tra gli autori al bando - I progetti di Andreotti e la lotta del teatro italiano per il suo sviluppo

Esattamente un anno fa, proprio un anno fa di questi tempi, usciva in Italia, stampato dall'editore Laterza, un piccolo libro dello scrittore liberale Costantino Brancati...

veramente quanto quella che egli chiamava «Italia possidente», sollecite di aver sacrificato la libertà all'interesse, riprostando così nei confronti della cultura il clima del fascismo...

Anche il piccioncino

Leone Piccioni, figlio del vicepresidente del Consiglio, subì due colpi di pistola...

Gli sbirri battuti

Va detto anche però che gli intellettuali che lavorano nel teatro italiano hanno finito per rendersi conto di questo stato di cose...

passata stagione ne abbiamo avuto un esempio in alcuni spettacoli che sono stati a giudizio unanime della critica e del pubblico fra i migliori prodotti in Italia.

La parte del pubblico

Ciò dimostra che gli uomini del teatro italiano hanno capito il significato della politica governativa nei confronti dell'arte...

Sculture italiane in Gran Bretagna

Le due opere degli scultori italiani Luciano Minguzzi e Pietro Consagra, premiate nel recente concorso internazionale per il monumento al prigioniero politico ignoto...

LEZIONE PER ANDREOTTI

Successo negli S. U. di "Roma ore 11,"

Le parole del critico del "N. Y. Times." Quale è la strada del nostro cinema

NEW YORK, maggio — Il film di Giuseppe De Santis Roma ore 11 è stato presentato con grande successo al pubblico americano. Assai significativa per comprendere quale sia stata la reazione della critica e degli spettatori al bel film italiano...



Uno dei momenti più drammatici di «Roma ore 11»

Non era tanto l'incidente in sé delle duecento ragazze romane che si precipitarono nella tromba della scala che crollò...

SECONDO SPETTACOLO AL MAGGIO FIORENTINO

Un'opera per ragazzi che piace anche ai grandi

Calorosi consensi ad «Amahl e gli ospiti notturni» di Menotti — Vitalità del teatro musicale — Una storia semplice — La pantomima «Il capotto»

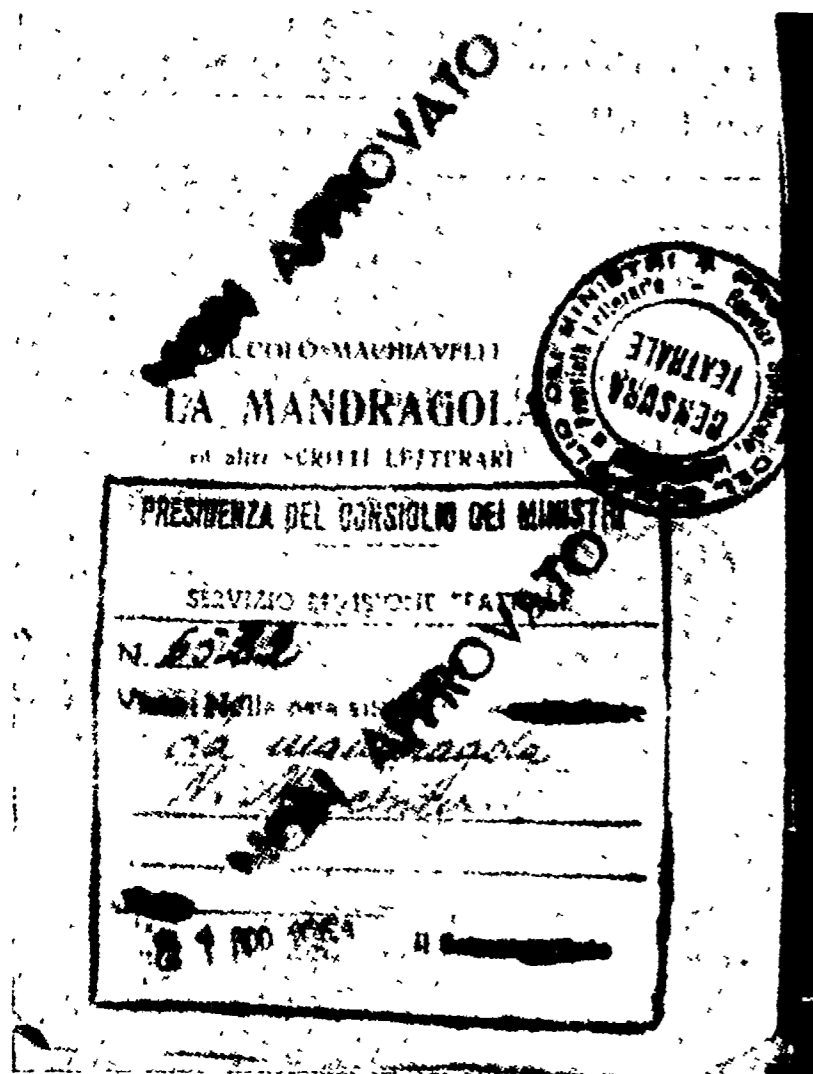
FIRENZE, 9. — L'opera in un atto Amahl e gli ospiti notturni di Gian Carlo Menotti, presentata questa sera al Teatro della Pergola in prima...

Le prime del cinema

L'uomo, la bestia e la virtù. Argomento, come si vede, quanto mai secolare. Nella commedia di Pirandello la questione era trattata con rara serietà...

La collina della felicità

È un in d'intonazione morale e religiosa che racconta la storia di un pastore protestante e di sua moglie in un villaggio...



Un documento storico della campagna condotta dalla Democrazia cristiana italiana, Micheli, Vatore di capoluogo della nostra letteratura teatrale, «La Mandragola», è «non approvato» dai funzionari dell'on. Andreotti...

INTERVISTA CON LA CELEBRE SCRITTRICE TEDESCA

Anna Seghers donna semplice

In un quartiere periferico di Berlino - Armonioso disordine nello studio - Brevi soste tra un viaggio e l'altro - A quali opere lavora attualmente l'autrice di «La settimana croce»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, maggio. L'appuntamento era per le 16, nell'alloggio che Anna Seghers abita al numero ventuno di una viuzza di Adlerhof, un quartiere periferico berlinese a pochi minuti da Grünau, dove la popolazione della capitale si dà convegno la domenica per assalire i battelli che percorrono in lungo e in largo la Sprea...

provvisamente, però, scomparve quel sorriso che le illuminava il volto e gli occhi, creando un tutt'uno con i denti bianchissimi e i capelli argentei, e si fece posto uno sguardo severo, quasi corrucciato...



Cronista indiscreto

Certamente questo amletico dubbio di chi scrive — andare o non andare — non ha alcun interesse per il lettore, ma l'ho riferito perché non poter dire, a questo punto, che ho impiegato più tempo a descriverlo di quanto non me sia occorso per rendermi conto che Anna Seghers è una donna affascinante. Donna, dico, perché appena fui nel suo studio la prevenni che non le avevo chiesto quell'incontro importante di velleità di critica letteraria, ma solo come cronista indiscreto, desideroso di sapere della sua vita tutto quello che avrebbe potuto raccontarmi e tutto quello che sarei riuscito a strappare, magari furtivamente. Sul momento non mi rispose. Silenzio e andò a prendere in una borsa un pacchetto di gaulesse bleu, delizia di chi ama fumare forte; poi si scusò e mi lasciò solo nella stanza, permettendomi di ammirare il disordine che la dominava sulla tavola: vi erano libri, giornali e carte, accatastati, e delle enormi scianche che comprimevano d'interessi parenti, da Scrittura alla rancia. Messaggio di un'ora, ma non di meno, in un modo che invitava alla lettura. Quel genere di disordine, cioè, che non disturba l'occhio ma lo appaga, possedendo un'armonia di disordine.

Le faccio rilevare che nemmeno lei scherza, in quanto a lavoro, e che riesce persino difficile comprendere quanto trovi il tempo di scrivere, con tutta l'attività che dà alla vita culturale tedesca e al movimento mondiale della pace...



Berlino — Anna Seghers insieme con il romanziere brasiliano Amado a una riunione del movimento per la pace

sembrare a prima vista una verità lapalissiana, ma non è così; questa scrittrice che ha raccolto onori in tutto il mondo, dal Premio Stalin per la pace a un gran premio letterario inglese, l'autrice di tanti romanzi popolari anche in Italia, da La settimana croce a I morti non invecchiano, è una donna che ha una personalità semplice, affabile, la quale discorre volentieri, con una parata che fluisce generosamente come il vino della sua Renania. Dalla terra natale ha dovuto strapparsi presto, ma non riesce a dimenticarsi; ha girato per dodici anni come emigrata politica, dalla Svizzera alla Francia, dal Messico alla Spagna, e ha conosciuto allora, e in particolare di Mario Montagnana: «Era con mio marito al campo del Vernet, poi ancora in Messico. E adesso, che cosa fa?». Le raccontai che è stato lungamente mio direttore, all'Unità di Torino, e che ora è segretario della Camera del Lavoro di Milano: «Un posto molto importante, vero? Sono davvero contenta. Ma chissà quanto lavoro avrà ancora da fare».

do ho cominciato a scrivere? Quando ho cominciato a scrivere, cioè quando ho tenuto la penna in mano? Furono nozze, dapprima, il battesimo di scrittrice lo ebbe all'età di 22 anni, allorché era all'Università, con un racconto sulla Frankfurter Zeitung e ancora oggi questo rimane il suo genere preferito...

Un libro di oggi

Ora, nonostante abbia avuto un anno e mezzo di corso, Anna Seghers sta pensando a un altro romanzo. Il titolo non è ancora scelto, il soggetto è da definire, ma già la scrittrice anticipa che sarà ambientato nella Repubblica democratica tedesca e che tratterà della funzione dell'educatore e del mutamento della società e dell'uomo. Sarà un libro di questi giorni, con sullo sfondo il dramma della Germania. Mentre mi annunciava questi piani, e dal terrazzino facevano ingresso le prime ombre della sera, il telefono squillò, e mi richiamò, cercando inutilmente di ricordarmi un qualche impegno.

Pressioni indegne

Eguali pressioni vengono esercitate perché si scrivano certi registri, o che si preferisca un certo tipo di letteratura, o che si segna un certo numero di contenuti...

Le prime del cinema

L'uomo, la bestia e la virtù. Argomento, come si vede, quanto mai secolare. Nella commedia di Pirandello la questione era trattata con rara serietà...

Quando me ne andai, si accorse che aveva ancora cento cose da dirmi da farmi vedere. «Quest'istituzione per gli italiani, si giunge a segnalare caldamente drammi di contenuto razzista o quanto meno aborrito, e che per la loro natura culturale che è ignazio Silone».

Pressioni indegne

Eguali pressioni vengono esercitate perché si scrivano certi registri, o che si preferisca un certo tipo di letteratura, o che si segna un certo numero di contenuti...

Le prime del cinema

L'uomo, la bestia e la virtù. Argomento, come si vede, quanto mai secolare. Nella commedia di Pirandello la questione era trattata con rara serietà...

nonostante le lamentele accademiche sul dramma alle quali da anni un gusto arretrato e un'arroganza vorrebbe ancora costringerci...

Pressioni indegne

Eguali pressioni vengono esercitate perché si scrivano certi registri, o che si preferisca un certo tipo di letteratura, o che si segna un certo numero di contenuti...

Le prime del cinema

L'uomo, la bestia e la virtù. Argomento, come si vede, quanto mai secolare. Nella commedia di Pirandello la questione era trattata con rara serietà...

La storia trattata da Menotti, inquadrata nel racconto favoloso dei Re Magi (gli ospiti notturni), narra la guarigione di un piccolo pastore storpio (Amahl) il quale, per riscattare in certo modo un innocente furto compiuto dalla madre, che di notte aveva tentato di sottrarre oro ai Re Magi addormentati nella sua misera capanna, offre ad essi la sua stampella e riprende così a camminare.

Pressioni indegne

Eguali pressioni vengono esercitate perché si scrivano certi registri, o che si preferisca un certo tipo di letteratura, o che si segna un certo numero di contenuti...

Le prime del cinema

L'uomo, la bestia e la virtù. Argomento, come si vede, quanto mai secolare. Nella commedia di Pirandello la questione era trattata con rara serietà...

La storia trattata da Menotti, inquadrata nel racconto favoloso dei Re Magi (gli ospiti notturni), narra la guarigione di un piccolo pastore storpio (Amahl) il quale, per riscattare in certo modo un innocente furto compiuto dalla madre, che di notte aveva tentato di sottrarre oro ai Re Magi addormentati nella sua misera capanna, offre ad essi la sua stampella e riprende così a camminare.

Pressioni indegne

Eguali pressioni vengono esercitate perché si scrivano certi registri, o che si preferisca un certo tipo di letteratura, o che si segna un certo numero di contenuti...

Le prime del cinema

L'uomo, la bestia e la virtù. Argomento, come si vede, quanto mai secolare. Nella commedia di Pirandello la questione era trattata con rara serietà...

La storia trattata da Menotti, inquadrata nel racconto favoloso dei Re Magi (gli ospiti notturni), narra la guarigione di un piccolo pastore storpio (Amahl) il quale, per riscattare in certo modo un innocente furto compiuto dalla madre, che di notte aveva tentato di sottrarre oro ai Re Magi addormentati nella sua misera capanna, offre ad essi la sua stampella e riprende così a camminare.

Pressioni indegne

Eguali pressioni vengono esercitate perché si scrivano certi registri, o che si preferisca un certo tipo di letteratura, o che si segna un certo numero di contenuti...

Le prime del cinema

L'uomo, la bestia e la virtù. Argomento, come si vede, quanto mai secolare. Nella commedia di Pirandello la questione era trattata con rara serietà...